

<b>Mittente</b>	Rossi Ottavio	<b>Destinatario</b>	Parisio Annibale
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	Salò
<b>Incipit</b>	Io non ho tacciuto con Vostra Signoria ma veramente parlato scrivendo		
<b>Contenuto</b>	Ottavio Rossi si scusa con Annibale Parisio per il mancato recapito di alcune lettere per colpa di alcuni "portatori poco diligenti". Dopo un encomio a Parisio lo informa di una visita a Salò. Conclude scrivendogli: "due sproni grandissimi ho a fianchi: il desiderio d'autenticarle l'animo mio, l'interesse che tengo con i Signori Scaini [Francesco e Antonio] dalla pratica de quali vivo e dependo".		
<b>Fonte</b>	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, p. 80		
<b>Compilatore</b>	Marzullo Giacomo		

---